

(P. Adv.)

Per Tesoriere della Contea



VOTATE
Per
James A. White

D'INDIANA

Egli ha bisogno di questa carica.

Il vostro voto e la vostra influenza viene chiesto rispettosamente nelle primarie del 16 SETTEMBRE p. v.

Questo è "JIM"

AL DISOPRA DELLE FRONTIERE

Astuzie di contrabbandieri

La Svizzera ufficiale ha fatto del suo meglio per conservare durante la guerra la più rigorosa neutralità, ma ciò non ha impedito ai contrabbandieri di violare il blocco degli Alleati. Se già in tempi normali il contrabbando discorreva ad una intelligente strategia per sfuggire alla sorveglianza e al controllo dei doganieri, è facile immaginare quando sia acuita l'astuzia dei contrabbandieri tedeschi allorquando, oltre a realizzare un lucro decuplicato, essi hanno fatto del loro meglio per servire a modo loro la patria.

E queste astuzie sono tali e tante che molte non si possono nemmeno immaginare.

I tre tubi del villino

Un caso eccezionale di contrabbando di liquidi su vastissima scala fu scoperto dopo parecchi mesi d'intensa sorveglianza. C'era, su territorio svizzero, vicino alla frontiera tedesca, un innocente villino, il quale, come tutte le case, possedeva una cantina. Ebbene, da quella cantina, partiva una tubazione la quale, passando sotto al suolo per parecchie centinaia di metri, sbucava oltre il confine, permettendo in tal modo d'introdurre in Germania centinaia di ettolitri di ogni sorta di liquidi. I tubi erano tre... tanto per far più presto.

In quanto al contrabbando individuale, esso si esplicava con ogni sorta di trucchi. E' noto che i migliori contrabbandieri sono le donne, ma anche le donne, specie in tempo di guerra, sono sorvegliate; perciò i messeri del contrabbando, avevano inventato una specie di tunica, da portarsi dalle donne sotto le vesti ordinarie. Alcune parti di tale tunica, e cioè il fondo e il petto, erano formate con una leggerissima stoffa impermeabile, in modo da potervi introdurre, ad ogni viaggio, parecchi litri di alcool, di benzina o di altre sostanze la cui mancanza si faceva maggiormente sentire nei paesi nemici.

Un altro abile trucco erano gli innocenti grossi pacchi di giornali ve-

chi. Nell'interno di ogni grosso pacco era scavato un foro quadrangolare, entro il quale s'introduceva un recipiente metallico, avente la stessa forma e le medesime dimensioni e contenente caffè, the ed altri coloniali.

La gomma—uno degli articoli che maggiormente e più presto difettarono alle Potenze centrali—era introdotta in questo modo: certi rotoli di stoffa o di panno avevano solo i primi "giri" in panno a in stoffa, mentre tutto di rimanente del rotolo era formato da gomma.

Nichel e cartone.

Per il nichel ed altri metalli di cui si sentiva una grande necessità si ricorreva ad altre malizie. Una delle più usate era quella della grossa carta da imballaggio scannellata. Dentro ogni scannellatura di tale carta (non tra una scannellatura e l'altra, ma nell'interno di ogni tubetto formante la parte in rilievo della scannellatura) era introdotta una sottile sbarrettina di nichel o d'altro materiale.

Per quanto tali rivelazioni—alcune delle quali, per ovvie ragioni, non poterono esser fatte durante la guerra—siano impressionanti, non c'è da allarmarsi in proposito... specialmente a guerra finita. Se le mille frodi dei contrabbandieri hanno dimostrato l'impossibilità di chiudere ermeticamente estesissime regioni (non si assedia un paese come si assediava una volta una città, e del resto anche in una città assediata entrava del contrabbando) se—dico—non è possibile bloccare in modo assoluto un intero paese, i fatti hanno tuttavia dimostrato che, allorquando esiste un blocco rigoroso, allorquando sono chiuse le grandi vie del traffico allorquando non possono più giungere ad una nazione le centinaia di migliaia di tonnellate di merci di cui essa ha bisogno, il fato di quella nazione è segnato: essa non può essere salvata neanche dalle più intelligenti malizie dei più astuti contrabbandieri, siano essi pure mascherati da patrioti. Argo.

La questione dell'Adriatico

Un disaccordo fra Wilson e House erasi verificato anche per la questione del problema adriatico. Partendo per gli Stati Uniti il Presidente lasciò libertà d'azione al colonello House il quale si occupò subito della questione ed assicurò il primo ministro Orlando che Wilson avrebbe accettato un compromesso che era di piena soddisfazione della Delegazione Italiana. Al suo ritorno il Presidente mise il suo veto al compromesso con grande sorpresa di Orlando e del colonnello House il quale venne a fare una brutta figura non solo di fronte agli Italiani, ma a tutte le altre delegazioni.

Un altro incidente riguarda direttamente la Lega delle nazioni. Durante l'assenza di Wilson il colonnello House era venuto ad un accordo col primo ministro francese, Clemenceau, e col primo ministro inglese, Lloyd George, per porre qualsiasi decisione sulla Lega alla firma del trattato di pace colla Germania. Il Presidente mandò a monte quest'accordo appena ebbe messo piede a terra a Brest insistendo, con un vero e proprio ultimatum alla Conferenza della Pace, che il trattato ed il patto costitutivo della Lega dovevano essere "intrecciati" fra loro in modo inseparabile.

Prossima Amnistia

ROMA, 27.—La questione dei renitenti residenti all'estero e specialmente nell'America del Nord è oggetto di vivo interessamento e di studio accurato da parte del Ministro della Guerra e di quello di Grazia e Giustizia.

Sembra che il Governo italiano userà una specie di sanatoria per quelli che potranno dimostrare:

Primo—di aver prestato servizio militare in uno degli Eserciti Alleati od in quella degli Stati Uniti.

Secondo—Non saranno considerati come renitenti quelli che potranno dimostrare di essere stati esonerati dal Governo degli Stati Uniti dal prestare servizio attivo nell'esercito perché addetti a lavori, uffici ed aziende direttamente interessate e dipendenti dalla guerra stessa.

Terzo—Non saranno considerati come renitenti quelli che dalle autorità militari locali vennero esentati per difetti ed imperfezioni fisiche.

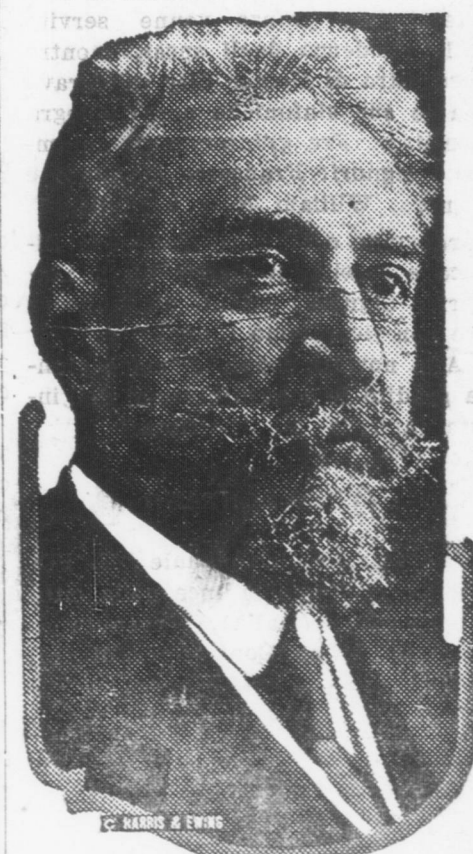
Quarto—Non saranno considerati come renitenti quelli che potranno dimostrare, presso le rispettive autorità consolari, per quali cause di ordine familiare, economico ed altre, non furono in condizioni di rispondere all'appello.

Gli Italiani che hanno a cuore le sorti della nostra colonia ed il miglioramento morale di essa aiuteranno la diffusione del Patriota: esso è l'unico giornale Italiano della contea come tale il solo esponente dei loro desideri, l'unica voce che parlando a nome di tutti possa difenderne i diritti ed interessi sempre che se ne presenta l'occasione.

Nel recarvi a fare delle compe nei vari magazzini di Indiana che fanno uso del Patriota per la reclama della loro merce, mostrate loro il nostro giornale col relativo avviso e sarete trattati con maggiore considerazione.

Facendo così aiuterete lo sviluppo del nostro giornale e nello stesso tempo farete un bene a voi stesso.

JEAN J. C. BRATIANO



Il Primo Ministro della Rumenia on. Bratiano, capo della Delegazione alla Conferenza della Pace.

DIRETTORIO DI PROFESSIONISTI E COMMERCianti DI INDIANA E DINTORNI CHE IL GIORNALE RACCOMANDA

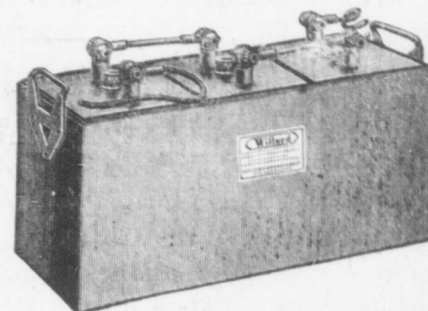
PEELOR & FEIT
Avvocati in cause civili e criminali
Marshall Bldg., Indiana, Pa.

E. E. CREPS,
Avvocato in Legge
Farmers Bank Building
Indiana, Pa.

CHARLES J. MARGIOTTI
Avvocato Italiano
Cor. Mahoning & Jefferson St.
L'Inxsutawney, Pa.

Dott. TRUITT, Dentista
Ufficio opposto alla Banca
Ore d'ufficio: Dalle 8 a. m. all 5 p. m., 7 p. m. 8 p. m.

JOSEPE C. MACRO,
Citizens National Bank
Indiana, Pa.
Avvocato Italiano.



PAUL D. SHARRETT
Giudice di Pace
573 Phila St., di rimpetto
l'Indiana House

Noi carichiamo le vostre batterie pel vostro automobile.

ALTEMUS AUTO SERVICE
Automobile da nolo per dentro a fuori città
3 Hetrick Bldg., di fronte la corte,
Indiana, Pa.

Elettricisti d'Automobile
Grande assortimento di accessori elettrici.

PER I MIGLIORI ROMANZI RI
VOLGETEVI ALLA LIBRERIA
DEL "PATRIOTA", 15 Carpenter Ave., Indiana, Pa.

LIGHTCAP ELECTRIC CO.
Stazione autorizzata del servizio "Willard"

JAMES A. CROSSMAN
Giudice di Pace
Indiana, Pa.

Quando dovete trasportare la vostra Mobilia, chiamate a me.

H. W. MAUK
Telefono Locale 215 Phila. Street
383 Y Indiana, Pa.

TEATRO STRAND

Il piu' grande Cinematografo in Indiana

L'unico posto per passare un'ora allegra

Locale igienico Musica ottima
Capacita' 400 Sedie

GEO. D. LEYDIC

Direttore di Pompe Funebri

630 PHILADELPHIA STREET,
INDIANA, PA.

Mercanzia musicale
Pianoforti e Pianole
Fonografi PATHE'
Dischi

AUTOMOBILI A BUON MERCATO

Ci sono State inviate
Fords nuovissime
Si Vendono a pronta
cassa per
\$580

10 per cento di riduzione su gomme e camere d'aria marca Firestone.

Raggi per Fords da \$3.50 ora **\$2.75**
Springs " " 4.50 " **3.50**
Spark Plugs " 75c " **45c**
Raditori per Fords " 30.00 " **\$25.00**
Parafanghi " 22.00 " **16.00**

Si riparano aratri della marca Wiard.

Riduzione sugli attrezzi di agricoltura.

Il luogo piu' a buon mercato per fornimenti di cavallo.

J. S. HILEMAN

successore di Wilmer Stewart

Dietro la corte INDIANA, PA.

Si Vende una Casa moderna

sita ad East Church Street, con lotto a cantone della misura di 30x150. Acqua calda e fredda, con bagno, gas ed elettrico. Ottima "Yard". Si vende a vero sacrificio. Per ulteriori schiarimenti rivolgersi a

FRANK MARABITO

1150 CHURCH STREET INDIANA, PA.



A Good
Photograph
will last much
longer than the
original.

Have them taken
at the

GEM STUDIO

730 Phila. Street, - - Indiana, Pa.
Opposite Moore Hotel

AUTOMOBILE USATE da VENDERE

OVERLAND--a 5 posti
BUICK--a 4 cilindri, 5 posti
MAXWELL--a 5 posti
MAXWELL--modello 1918 a 3 posti

Queste automobili sono in buonissime condizioni, apparentemente nuove.

Noi possiamo favorirvi con termini ragionevoli.

Con un po' di pagamento anticipato potete essere padroni di un automobile.

J. WETTLING & SON

Indiana, Pa.